Dopo 16 anni la Cina toglie il bando a import di carne bovina italiana

carni-bf37ea7b

Dopo oltre 16 anni **la Cina ha rimosso il bando sulla carne bovina italiana**. Lo hanno annunciato il ministero dell'Agricoltura cinese e l'Amministrazione per il Controllo della Qualità, l'Ispezione e la Quarantena (AQSIQ) a conclusione dei lavori del Comitato governativo Italia-Cina presieduto dai rispettivi ministri degli Esteri, **Angelino Alfano e Wang Yi**.

I tempi di ripresa delle esportazioni non saranno brevissimi dato che le parti devono prima varare un **protocollo sui requisiti sanitari** per l'export verso la Cina di carne disossata di bovini con meno di 30 mesi. Ministero dell'Agricoltura e AQSIQ cinesi hanno poi comunicato la rimozione del bando sul seme bovino italiano per il virus di Schmallenberg imposto nel 2012. A settembre una delegazione di esperti cinesi ha compiuto una visita in Italia di verifica delle garanzie sanitarie offerte dal sistema produttivo. La svolta è frutto del lavoro di squadra tra ministero della Salute e ambasciata d'Italia a Pechino.

"Dopo 16 anni torneremo ad esportare carne bovina di qualità italiana in Cina. È un risultato strategico del grande lavoro che abbiamo fatto in questi anni insieme al ministero della salute e alla nostra ambasciata", ha commentato il ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali **Maurizio Martina**. "Dopo lo sblocco sulle carni suine dello scorso anno e delle arance di inizio 2017 superiamo un altro ostacolo storico. Aprire i mercati con regole giuste può aiutare migliaia di nostri allevatori e agricoltori, come dimostra **l'aumento del 92% delle esportazioni agricole in Cina in questi ultimi mesi**. L'export del Made in Italy - ha concluso il ministro - si sostiene con protezione e promozione, avanti su questa strada".